



ALFREDO TROISI

Ritratto di un artista manager



Alfredo Troisi è un riconosciuto promoter di Verona e del suo territorio. Da molti anni opera per promuovere l'immagine della Città Scaligera nel mondo, attraverso il suo spirito creativo, aperto alla realizzazione di progetti innovativi e allo stesso tempo molto concreti, come dimostra una delle sue più apprezzate "ideazioni": la **Rassegna "Presepi dal Mondo in Arena"** a Verona.



Una vocazione consolidata da una solida preparazione manageriale. Alfredo Troisi, laureato in Scienze Politiche, ha frequentato corsi di specializzazione in "Diritto del Lavoro e Legislazione Sociale" presso l'Università degli Studi di Trieste, in "Direzione del Personale" presso il Centro Internazionale di Formazione per Dirigenti di Milano, in "Relazioni Industriali" presso il Centro Universitario di Organizzazione Aziendale di Padova, in "Marketing e Pubblicità" presso il C.F.D. di Milano. È stato responsabile regionale per il Veneto dell'ENASCO, Ente Nazionale di Assistenza Sociale dei Commercianti, per passare poi in Confindustria, all'Associazione degli Industriali di Venezia, come responsabile del servizio sindacale e del periodico associativo. Un'esperienza, quest'ultima, che gli ha permesso di affrontare con determinazione, entusiasmo, dinamismo e fantasia anche il compito di Direttore Generale dell'As.Co (Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi) della provincia di Verona, dove veniva chiamato nel 1975 da Giuseppe Erminero.

Vent'anni dedicati alla crescita dell'Associazione, oggi Confcommercio Verona, ma soprattutto al rilancio dell'immagine del mondo commerciale e del terziario in genere.

Troisi, motivato dall'intento di instaurare un dialogo costruttivo fra i vari gruppi sociali, ha sviluppato un'azione tesa a migliorare e a cementare i rapporti tra i dettaglianti ed i consumatori. Così è stato l'ideatore, l'organizzatore e l'animatore di **"A filo diretto con i consumatori"**, una manifestazione promozionale alla quale hanno partecipato tutti i quartieri della città. Un primo e decisivo passo verso la promozione di Verona e, comunque, dell'intesa fra le parti che formano la vita sociale ed economica della città. Memorabile è stata l'edizione con la quale si è avviato un primo ma emblematico rapporto con il più grande monumento di Verona, l'Arena, utilizzando lo spazio degli arcovoli esterni dell'anfiteatro.

Significativa anche la terza edizione dedicata a **"Una città, un poeta e una storia d'amore"**. Una rassegna di opere shakespeariane, con la regia del compianto Bruno De Cesco, e la partecipazione di un grosso pubblico hanno conferito all'evento un respiro internazionale, sintetizzato con la realizzazione di un busto di Shakespeare poi donato alla Città di Stratford on Avon. Poi, la **Mostra Itinerante "I Bronzi di S. Zeno"**, per promuovere nel mondo i bronzi di S. Zeno e Verona.

Successivamente la **Missione Picard**, di cui hanno parlato i media di tutto il mondo: missione di ricerca sullo stato di salute del Lago di Garda, dei suoi fondali e delle sue acque che non solo ha avuto risultanze scientifiche di notevole importanza, ma ha restituito al Garda la fama di lago più pulito d'Europa e ha permesso a Verona e al suo lago di ottenere un grande (e quasi inatteso) riscontro promozionale e pubblicitario.

Sempre per quanto riguarda l'immagine di Verona e il rapporto città-cultura-commercio, Troisi ha ideato e promosso l'iniziativa del **Premio Internazionale per la Lirica "Giovanni Zenatello"**, che, ogni anno, vede premiati in Arena i maggiori protagonisti delle stagioni operistiche.

L'operatività di Troisi va soprattutto vista e riassunta nell'ideazione di **Verona tutto l'anno** – Consorzio di Promozione Turistica. Realizzato con il contributo determinante di Enti ed organismi pubblici e privati, esso ha rappresentato un autentico momento di sintesi e di slancio per le iniziative promozionali di Verona. Fra le operazioni più significative ricordiamo la mostra estiva alla Gran Guardia, **"Verona e la sua provincia: immagini"**, con lo scopo di favorire la conoscenza del territorio come realtà da valorizzare e da vivere (che ha dato grande impulso anche all'attività di Troisi in qualità di Presidente dell'**Azienda di Promozione Turistica di Verona**), la mostra in Piazza Bra, denominata **"Arte in piazza"**, in collaborazione con le Fonderie Veronesi e i più grandi scultori del mondo, il rapporto con gli organismi della montagna e del Lago di Garda ma, soprattutto, **Festivalbar**, per il quale Alfredo Troisi ha offerto, unitamente all'autore del Trofeo Alberto Zucchetta, la massima collaborazione e supporto organizzativo al fine di assicurare all'ideatore Vittorio Salvetti (al quale Troisi era legato da una profonda amicizia), e a suo figlio Andrea, in seguito curatore della kermesse, l'internazionale successo di cui l'importante evento ha goduto per lungo tempo. Infine, la **Mostra "Presepi dal Mondo in Arena"**, visitata da milioni di persone, successivamente avvalorata dalla presenza di una maestosa **Stella Cometa**, la più grande archiscultura del mondo. Pensata ed ideata da Troisi come un'operazione di grandissimo richiamo turistico, la Rassegna doveva, però, avere una valenza culturale di una certa importanza. Un'iniziativa in perfetta sintonia anche con il ruolo istituzionale di Verona tutto l'anno. Se Giovanni Zenatello è passato alla storia di Verona per aver scoperto l'Arena come luogo ideale per il Festival Lirico, certamente un posto importante spetta anche ad Alfredo Troisi per aver, in un certo qual senso, "riscoperto" l'interno dell'anfiteatro, per averlo valorizzato e per aver realizzato la grande Rassegna con la quale, anche d'inverno, Verona è riuscita ad essere in copertina.

L'utilizzo del contenitore, infatti, non è casuale. Troisi avvertiva la necessità di un'operazione di questo tipo, da realizzare in un luogo che avesse un fortissimo richiamo, un richiamo mondiale, non più limitato a Verona o al Veneto. È nata, così, una Mostra unica nel suo genere. Nei presepi c'è un insieme di elementi artistici, quali il paesaggio, la scenografia, le luci, la natura, l'ambiente, in perfetta armonia con l'incantevole itinerario di architettura romana che li ospita, che si prestano ad un gioco scenografico di grande effetto. Un'iniziativa promozionale che ha proiettato oltre i confini nazionali l'immagine di Verona, motivata da un altissimo scopo umanitario. La Rassegna Internazionale del Presepio nell'Arte e nella Tradizione, fin dalla sua prima edizione, ha sostenuto concretamente l'attività dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e dell'Associazione Verona Oncologia, contribuendo in modo determinante alla realizzazione del **Museo Internazionale della Natività di Betlemme**.

L'attività di Verona tutto l'anno si è andata affermando sempre più anche nel campo cinematografico e televisivo, con numerosi servizi che la Rai ed altre emittenti nazionali ed internazionali hanno dedicato alla nostra città. Tale collaborazione ha raggiunto l'apice con la Convention di tutte le televisioni del mondo, tenutasi a Verona dal 2 all'8 Ottobre 1989, per un seminario sulle più avanzate tecnologie e sugli stili di ripresa TV in preparazione ai Mondiali di Italia '90.

È del Dicembre 1990 il notevole successo riscosso dal **Concerto di Capodanno** con l'eccezionale partecipazione dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Varsavia – Teatro Wielki – organizzato presso il Teatro Filarmonico di Verona e ripreso interamente in diretta da Rai Uno.

Una spiccata vocazione artistico-creativa ha dato modo ad Alfredo Troisi di affrontare con notevole senso professionale anche il mondo dello spettacolo. L'attività di Troisi nel campo teatrale e dello spettacolo si è articolata nella realizzazione di numerose manifestazioni, di cui ha curato personalmente la regia. Di grande effetto le performance sotto la Stella che ogni anno suggellano la conclusione della Rassegna Internazionale del Presepio nell'Arte e nella Tradizione. Si tratta di spettacoli all'aperto, di teatro, danza, musica. Segmenti in perfetta sintonia, valorizzati da continui giochi di luce, da effetti scenografici e di colore di grande risalto, che danno vita ad uno degli avvenimenti più attesi da migliaia di persone, veronesi e non.

Accanto all'attività in campo teatrale, Troisi vanta una notevole esperienza anche in campo televisivo. Sul piano della regia ha curato numerosi documentari e servizi, come il filmato **Verso la libertà**, legato alla difficile condizione del popolo rumeno. Numerose anche le collaborazioni con Rai e Mediaset in occasione di importanti trasmissioni: **Sereno Variabile** (di particolare rilievo l'edizione speciale di *Sereno Variabile*, in mondovisione, **La Notte Internazionale del Turismo**, in diretta dall'Arena di Verona con RAI 2), **Uno Mattina**, **Domenica In**, **I Fatti Vostri**, **SuperQuark**, **Buona Domenica**, **La Vita in Diretta**, **In Famiglia**, **Giorno di Festa**, **Linea Verde**, **A Sua Immagine**, solo per citarne alcune, e, successivamente, con **Rai International** in occasione de **La giostra dei goal**. Inoltre, la sua esperienza televisiva si è arricchita con la direzione artistica della trasmissione **Serenata Celeste**, presentata da Natalia Estrada e Manlio Dovì, andata in onda in prima serata su Rete Quattro nell'estate 1998 e 1999. Altrettanto consistente la partecipazione di Alfredo Troisi a numerosi servizi e trasmissioni televisive estere.

Molteplici i riconoscimenti ed i premi che hanno segnato la carriera professionale di Alfredo Troisi. Tra i più significativi ricordiamo: il titolo di **Araldo di Verona** di cui è stato insignito per aver promosso l'immagine della nostra città in Italia e nel mondo, titolo questo già riconosciuto ad Angelo Betti, Segretario Generale dell'Ente Autonomo Fiere di Verona; quello di **Ambasciatore di Verona**, promosso dalle categorie turistiche della provincia; quello di **Ambasciatore del Lago di Garda**, promosso dalle categorie turistiche del Lago di Garda; il premio **Casa Rossa per la veronesità** (tra i premiati si ricordano Cesare Marchi, Giovanni Vicentini, Dino Coltro). Nell'estate del 2001, nel corso di una coinvolgente serata condotta da Massimo Giletti e Barbara D'Urso, gli è stato assegnato dalla Città garganica di Manfredonia il **premio internazionale Re Manfredi** per essersi distinto nel campo dell'arte, della cultura e dello spettacolo; premiati, tra gli altri, il regista Damiano Damiani, lo scrittore Vincenzo Cerami, il giornalista Lorenzo Del Boca. Troisi successivamente ha curato la regia e la direzione artistica di alcune edizioni del premio Re Manfredi. A Troisi è stato concesso il prestigioso riconoscimento de **"Il Nodo d'amore 2015"**. Questo importante premio viene assegnato a coloro che contribuiscono a promuovere l'immagine di Verona e del suo territorio in Italia e nel mondo. È stato, inoltre, insignito dal Presidente della Repubblica del titolo di **Cavaliere di Gran Croce**, la massima onorificenza della Repubblica Italiana. Alla cerimonia, che si è svolta a Palazzo del Quirinale il 20 dicembre 2005, erano presenti le massime autorità, fra cui il Presidente del Consiglio con i Rappresentanti del Governo, il Presidente della Corte Istituzionale, nonché i massimi esponenti delle forze politiche, sociali e delle relazioni sindacali.

Alfredo Troisi ha sempre cercato di coniugare le qualità del manager: una creatività vivace e la capacità di gestire in maniera imprenditoriale l'organizzazione di un'azienda. Alla sua grande esperienza nel campo del teatro e dello spettacolo, si aggiunge l'esercizio prettamente tecnico dell'organizzazione aziendale, con particolare riferimento alla gestione del personale e delle relazioni sindacali.

Ritornando all'attività televisiva (suo particolarissimo interesse) è doveroso citare il **53° Meeting del gruppo News TV**, la Convention annuale dell'UER che riunisce tutti gli organismi televisivi europei e le principali reti e agenzie giornalistiche di tutto il mondo. Il meeting, organizzato dalla RAI – rapporti con l'estero – nel periodo 13/17 Settembre 1993, ha avuto il completo supporto tecnico-organizzativo di Verona tutto l'anno. Di questa operazione Alfredo Troisi ha saputo cogliere fin dall'inizio il respiro internazionale di altissimo livello e la concreta promozione dell'immagine di Verona che da essa sarebbe sicuramente derivata. A conferma, basti ricordare che i partecipanti al Meeting sono stati i 220 direttori dei telegiornali di tutto il mondo.

Grazie a tale qualificata esperienza Troisi, nel 1995, è stato chiamato alla presidenza dell'Azienda di Promozione Turistica di Verona. La decisione presa dal Consiglio Regionale, è il riconoscimento pubblico all'impegno ed alla carriera di una persona fortemente attiva nel mondo dell'imprenditoria e della promozione. Una scelta effettuata tenendo bene in considerazione la necessità che la nuova impostazione dell'organizzazione turistica regionale prevede: un'azione comune tra l'imprenditoria aziendale associata e la pubblica amministrazione. Ed è proprio nel riuscire a contemperare e sfruttare tale binomio che Troisi si è posto all'attenzione del mondo turistico, economico, culturale veronese.

Forte delle sue esperienze passate, Alfredo Troisi ha impostato l'attività pubblica dell'A.P.T. secondo un principio di razionalizzazione aziendale, attraverso la tecnica del marketing, pianificando l'opera del personale secondo le attitudini professionali di ciascuno, promuovendo eventi di elevata caratura ed usufruendo dei media come vero e proprio strumento di comunicazione promozionale. Ha così divulgato, sia in Italia che all'Estero, attività, immagini, informazioni che costituiscono preziosi momenti di promozione turistica per Verona ed il suo territorio, secondo il principio per il quale un evento non pubblicizzato è come se non fosse avvenuto.

Un rapporto di privilegio soprattutto con il mezzo televisivo, al quale Troisi ha affidato, come già detto, parte del suo precedente impegno professionale e nel quale crede fermamente come il più incisivo tra gli strumenti di comunicazione.

Le iniziative più significative volute e promosse da Troisi nella sua esperienza di amministratore pubblico del turismo veronese sono numerose ed importanti. Ne ricordiamo alcune quali, ad esempio, il **VeroNatale** (combinazione della frase "il Natale a Verona" è VeroNatale), un'azione di coordinamento e di promozione delle attività che nel periodo natalizio vengono organizzate a Verona e in provincia, allo scopo di attirare l'attenzione e l'interesse dall'esterno verso la Città Scaligera, in un periodo dell'anno nel quale il movimento turistico tende a ristagnare; l'iniziativa teatrale **Sognando Shakespeare**, che si pone quale terzo polo di richiamo nell'Estate Teatrale veronese, subito dopo la Stagione Lirica areniana e quella del Teatro Romano; il **Premio Romeo**, che l'Azienda di Promozione Turistica ha assegnato annualmente ad un personaggio che si è particolarmente impegnato a promuovere nel mondo, attraverso il mezzo televisivo, il nome di Verona; i **Premi Cangrande e Zangrando**, per la letteratura ed il giornalismo, nati nei primi anni

Settanta per iniziativa dell'allora Ente Provinciale per il Turismo, per anni relegati nel dimenticatoio e ai quali Troisi ha voluto ridonare il dovuto interesse; le numerose altre iniziative legate ad eventi e ad azioni promozionali di particolare effetto.

Particolarmente azzeccata l'idea dell'**Oscar della Lirica**, evento ideato da Alfredo Troisi, che vuole essere un riconoscimento alle particolari doti professionali espresse dagli artisti impegnati nelle rappresentazioni operistiche in tutto il mondo e che hanno conseguito durante la stagione lirica dell'anno di assegnazione del riconoscimento i maggiori consensi di pubblico e critica. La serata celebrativa con la consegna degli Oscar (che ha premiato le categorie cantante, regista, direttore d'orchestra, scenografo, costumista, orchestra, coro e corpo di ballo) è stata effettuata in Arena il 31 agosto 2010 ed è stata ripresa da emittenti televisive nazionali ed internazionali. Una speciale commissione di esperti e personaggi di fama internazionale ha assegnato gli Oscar agli artisti attraverso il sistema delle nomination, con l'indicazione di una terna di nominati per ogni categoria. La scultura del Premio è stata realizzata dallo scultore-orafo Alberto Zucchetta.

Analogo successo ha avuto la seconda edizione degli **Oscar della Lirica 2012 – International Opera Awards**. L'evento, tenutosi a Torre del Lago Puccini il 2 agosto 2012, ha contribuito a promuovere e valorizzare il mondo della Musica Lirica, e l'Arte del Canto e dell'Opera. La terza edizione degli **Oscar** ha avuto luogo al Teatro Comunale di Bologna, il 18 maggio 2013, per celebrare il 250° anniversario del teatro. La quarta edizione si è svolta a Doha (Qatar) il 12 dicembre 2014, nella magica cornice dell'Anfiteatro di Katara, ed è stata trasmessa in diretta sull'emittente televisiva **Al Jazeera**. La quinta edizione si è svolta il 23 settembre 2016 al Teatro Ristori di Verona, recentemente restaurato e divenuto magnifico scenario della serata di grande spettacolo, che ha emozionato il pubblico attraverso le performance degli artisti vincitori e grazie agli ospiti speciali che hanno partecipato all'Evento. La sesta edizione ha avuto luogo in Cina presso l'Hai Nan Opera, nell'isola di Hai Kou, il 20 dicembre 2017. Per la settima edizione, l'Evento è stato sdoppiato in due serate: la prima, di proclamazione dei vincitori, si è svolta nuovamente sul palco dell'Anfiteatro di Katara a Doha (Qatar) il 31 marzo 2019, mentre la seconda, che ha visto la consegna dei premi agli artisti vincitori, ha avuto luogo al Teatro Malibran di Venezia il 1° ottobre dello stesso anno.

Infine, Alfredo Troisi è impegnato anche come promotore, socio fondatore e Segretario Generale della **Fondazione Verona per l'Arena**. Iniziativa, questa, che lo ha visto attore e regista di particolari iniziative promozionali a sostegno dell'attività lirica e concertistica dell'anfiteatro.

Significativo, tra gli avvenimenti organizzati dalla Fondazione, è il **Galà Internazionale della Lirica**, che, nello splendido scenario di Villa Arvedi a Grezzana, ha coinvolto per anni autorità internazionali, nazionali, regionali e cittadine, insieme a personalità dell'arte, della cultura e della economia ed un folto gruppo di ospiti internazionali; il Gala si svolgeva ogni anno con la partecipazione di numerosi appassionati dell'Opera provenienti da Giappone, Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna, Francia, Belgio, Olanda ed altri Paesi Europei che visitavano la Città di Verona ed il suo anfiteatro e che, conseguentemente, diventavano promotori della immagine della Città Scaligera e della sua straordinaria realtà musicale in tutto il mondo.

Tra le operazioni più interessanti organizzate all'estero è da ricordare la presentazione, assieme ai vertici dell'Ente Lirico (oggi Fondazione Arena), della Stagione Areniana presso l'Istituto Italiano di Cultura a New York. Un incontro al quale hanno partecipato oltre 100 eminenti personalità newyorkesi e tutti i rappresentanti della stampa: un'occasione che è servita a mettere le basi per la

sede a New York dell'American Foundation for Verona, oltre all'Associazione Amici dell'Arena di Verona già operativa anche a Londra e Tokyo.

Da ricordare, infine, l'impegno, profuso a fianco del Past-President di Verona per l'Arena, Dr. Giordano Veronesi, per la creazione dell'**Accademia Mondiale della Poesia** e dell'**Istituto Internazionale per l'Opera e la Poesia**, voluti dal Sindaco di Verona e dall'allora Direttore Generale dell'UNESCO Federico Major. Le due istituzioni hanno contribuito ad innalzare qualitativamente l'immagine di Verona quale centro internazionale di cultura. Alfredo Troisi è stato nominato Consigliere Delegato dell'Istituto.

Ma l'iniziativa più prestigiosa, portata a compimento da Alfredo Troisi nel Dicembre 1999, è la realizzazione del **Museo Internazionale della Natività di Betlemme**, di cui ha curato l'ideazione, la progettazione e l'allestimento. Il Museo, promosso dall'UNESCO e sostenuto dall'Autorità Nazionale Palestinese, dal Governo Italiano e da Betlemme 2000, rimarrà come grande testimonianza del legame tra le Città di Verona e di Betlemme, unite nel segno della solidarietà e della pace. Parole di plauso e di congratulazioni per il grande progetto sono state espresse dal Presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese **Yasser Arafat**, dal Presidente del Consiglio Italiano **Massimo D'Alema** e dal Direttore Generale dell'UNESCO **Koichiro Maatsuura** durante l'emozionante cerimonia inaugurale del Museo, avvenuta il 24 Dicembre 1999. Il Santo Padre, **Giovanni Paolo II**, in occasione della sua visita in Terra Santa, ha detto: "Il Museo della Natività, inaugurato di recente, mostra come la celebrazione della Nascita di Cristo sia divenuta parte della cultura e dell'arte dei popoli ovunque nel mondo".

Dopo l'istituzione del Museo di Betlemme, Alfredo Troisi ha operato affinché un messaggio di pace di tale intensità potesse partire dalla "città natale" per eccellenza, purtroppo dilaniata da guerre intestine, e diffondersi in tutto il mondo: ecco l'idea di "**Presepi dal Mondo**", la Sezione Itinerante del Museo Internazionale della Natività di Betlemme che è già stata realizzata a **Parigi, Lublino, Milano, Ljubljana, Lecce, Assisi, Rijeka e Sassari**. La Rassegna si prefigge di promuovere la convivenza e la tolleranza tra popoli di culture differenti, nel nome della Natività.

Da sempre fortemente legato alla tematica religiosa, Alfredo Troisi è anche ideatore e curatore della rassegna **EuroNatale – Il Presepio nella Nuova Europa – Arte e Tradizione**, nata a Milano nel contesto degli eventi celebrativi del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea (luglio – dicembre 2003). EuroNatale intende celebrare l'adesione dei nuovi Paesi membri, nell'intento di promuovere lo spirito di iniziativa e sottolineare il valore di appartenenza ad una comunità in un momento storico particolarmente significativo, in cui la solidarietà tra i popoli diventa irrinunciabile per una coesistenza pacifica.

Come prosecuzione di questo ricco percorso nel segno della celebrazione della Natività di Gesù, Alfredo Troisi è stato nominato dal Sindaco di Greccio, Antonio Rosati, project leader per il **Museo Internazionale del Presepe di Greccio**. La città reatina, che ospita la maestosa struttura ricavata dal restauro di un'antica chiesa vicina al Santuario Franceseano, rappresenta una pedina importantissima nella storia dell'arte presepiale in quanto, proprio a Greccio, nel 1223, San Francesco d'Assisi diede vita all'istituzione del primo presepe vivente.

Il 31 Dicembre 1999, grazie all'impegno di Alfredo Troisi, Verona ha avuto il suo **Benvenuto 2000**, un grande spettacolo allestito in Piazza Bra per salutare l'inizio del nuovo Millennio. La

manifestazione ha visto la presenza in piazza di oltre 30.000 persone: è stata un piacevole ed entusiasmante alternarsi di momenti di musica e di spettacolo.

Tutti in piazza a Capodanno è stata invece la titolazione data allo spettacolo realizzato, sempre in Piazza Bra, il 31 Dicembre 2000. L'organizzazione della serata è stata seguita direttamente da Alfredo Troisi in qualità di Segretario Generale della Fondazione Verona per l'Arena ed ha rappresentato un'occasione per festeggiare la nomina di Verona a "Patrimonio storico e culturale dell'Umanità", da parte dell'UNESCO. La serata, presentata da Milly Carlucci, è stata trasmessa in diretta su Rai Uno.

Infine, il meraviglioso **Carillon Celeste** che la sera di Pasqua del 15 Aprile 2001 ha portato nel cielo di Verona la magica atmosfera creata da un concerto di campane e dalle evoluzioni di trapezisti che, assieme ai concertisti, lavoravano a trenta metri di altezza. Lo spettacolo, voluto da Alfredo Troisi per dare un significativo segnale di quanto sia importante per Verona essere turisticamente viva e propositiva anche nel periodo pasquale, è stato allestito dalla Compagnia di teatro francese *Transe Express*, mentre l'organizzazione è stata curata direttamente dall'Azienda di Promozione Turistica di Verona.

Va anche ricordato il successo ottenuto da **Benvenuto 2003**, lo show di Capodanno condotto da Max Laudadio e Victoria Cabello de "Le Iene". In quell'occasione, il concerto di Tiziano Ferro e gli Zurawski di Destinazione San Remo hanno attirato in Piazza Bra, coinvolgendoli con indovinata complicità, ben 50.000 spettatori.

Un incarico di grande prestigio è, poi, quello affidato ad Alfredo Troisi dalla Conferenza Episcopale Italiana riguardante l'organizzazione della mostra d'arte sacra "**Splendori del Risorto. Arte e fede nelle Chiese del Triveneto**", a completamento del programma di eventi del IV Convegno Ecclesiastico Nazionale della Chiesa Italiana intitolato "Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo", ha visto la partecipazione nell'ottobre 2006 del Papa e oltre duemila vescovi di tutte le diocesi italiane.

Grande successo di pubblico e critica ha avuto l'iniziativa ideata da Alfredo Troisi: Piazza Erbe in Concerto "**Premio Piazza Erbe – Protagonista nella Musica**". Le diverse edizioni hanno conferito il prestigioso riconoscimento alla memoria di Giacomo Puccini, in occasione del 150° anniversario della sua nascita, a **Mogol** per l'elevato, ineguagliabile ed intenso valore lirico dei suoi testi, che hanno consentito di trasmettere a intere generazioni profonde ed infinite emozioni, al premio Oscar **Nicola Piovani** per il successo mondiale ottenuto come pianista, compositore e direttore d'orchestra, al ballerino di tango argentino **Roberto Herrera**, ed infine alla memoria di Lucio Dalla. La mostra fotografica dedicata a Papa Wojtyla, denominata **Giovanni Paolo II – Le Regioni del Cuore** è stata inaugurata il 3 dicembre 2010 a Verona a Palazzo dei Mutilati.

Motivo di grande soddisfazione per Alfredo Troisi è stata la decisione del Vaticano di affidargli la realizzazione, nel Natale del 2014, del **Grande Presepio** in Piazza San Pietro a Roma. Sua anche l'idea di utilizzare una scenografia di un'opera lirica areniana (*Elisir d'Amore*) per allestire il Grande Presepio con personaggi a grandezza naturale. È questo un modo singolare per promuovere la stagione lirica (ma anche l'opera nel mondo), autentico volano dell'economia turistica e culturale di Verona.

Particolarmente prestigiosa è la sua nomina a primo Segretario Generale della **Confederazione Italiana Associazioni e Fondazioni per la Musica Lirica e Sinfonica**, sorta allo scopo di farsi interprete presso le autorità italiane, governative e non governative, delle aspirazioni e degli interessi degli oltre 8 milioni di appassionati spettatori, per una sempre più incisiva politica legislativa e finanziaria di sostegno alle strutture teatrali operanti nel settore, sostenendo al contempo l'attività dei Teatri dell'Opera. La Confederazione sin dalla sua nascita si è subito affermata come autorevole interlocutore con le Istituzioni centrali e locali, affiancando e rafforzando la posizione delle Associazioni e Fondazioni territoriali.

Significativa, infine, la realizzazione del **Premio Letterario Federica - Le parole della vita**, curato da Troisi e promosso dalla **Fondazione AIOM** (Associazione Italiana di Oncologia Medica). L'Evento mira ad incentivare e valorizzare la magia delle parole di molti pazienti che hanno, o hanno avuto, a che fare con la malattia oncologica, ma anche dei loro familiari o di operatori professionali del settore.